



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO EX "S.M. PASCOLI"

Via Parini, 1 - 75100 MATERA

Cod. Ministeriale: MTIC82700A / E-mail: mtic82700a@istruzione.it / Pec: mtic82700a@pec.istruzione.it
C.F.: 93051600778 / Sito: www.icpascolimatera.edu.it/ / Telefono: 0835.386254

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:
dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi
ambienti di apprendimento e laboratori*” del PNRR – finanziato dall'Unione europea

Next Generation EU – Azione 1 – Classrooms

Progetto: “P.A.S.C.O.L.I. 4.0 Progettare Ambienti Scolastici Collaborativi On life Laboratoriali Inclusivi”
Risorse ex D.M. n. 218 del 08/08/2022

Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24543

Matera, 23/06/2023

Spett.le

Operatore economico

TecnoImpianti di Donadio Vincenzo

Via Pietro Nenni, 47

75020 SCANZANO JONICO (MT)

Codice Identificativo di Gara: 9916810A7D.

OGGETTO: Acquisto servizi di piccola manutenzione – COMPLETAMENTO.

Questo Istituto intende procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Leg.vo 16/04/2016 n. 50 e dell'art. 46 del D.I. 28/08/2018 n. 129, all'acquisto dei servizi necessari per il **COMPLETAMENTO** dei piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali alla sistemazione degli spazi innovativi previsti per l'attuazione del Progetto dal Titolo “P.A.S.C.O.L.I. 4.0 Progettare Ambienti Scolastici Collaborativi On life Laboratoriali Inclusivi”, a valere sulle risorse del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Codice Identificativo: M4C1I3.2-2022-961-P-24543.

Si procede pertanto per il tramite del M.E.P.A. alla **TRATTATIVA DIRETTA** per l'affidamento volto ad acquisire i servizi di piccola manutenzione di seguito indicati:

Descrizione	Importo totale netto IVA	IVA 22%	Importo totale IVA inclusa
Sede scolastica: F.S. Nitti			
Pavimento in laminato marcato C.E. conforme alla norma EN 14041, dotato di sistema ad incastro per posa senza colla, previa applicazione di tappetino, circa mq. 37,00			
Sede scolastica: A Moro			
Pavimento in laminato marcato C.E. conforme alla norma EN 14041, dotato di sistema ad incastro per posa senza colla, previa applicazione di tappetino, aule n. 17-18, circa mq. 70,00			
Tenda oscurante 3,50 X 2,60			
	4.480,00	985,60	5.465,60

L'importo complessivo posto a base della fornitura è pari a €. 5.465,60 IVA Compresa.

In particolare, la fornitura deve ritenersi comprensiva:

- Dei beni e attrezzature da utilizzare per gli interventi, conformi alle certificazioni europee.
- Della garanzia legale e sostituzione pezzi di ricambio: **2 ovvero 3 anni.**
- Dell'assemblaggio, montaggio e posa in opera.
- Della perfetta esecuzione a regola d'arte.
- Delle spese di trasporto.

1. Durata della fornitura

La fornitura dovrà essere realizzata **ENTRO 120 GIORNI (CENTOVENTI/00)**, a decorrere dal giorno successivo alla stipula del contratto.

2. Importo / corrispettivo

L'importo da dover corrispondere per **la fornitura** di cui alla presente **TRATTATIVA DIRETTA** non dovrà superare la somma complessiva posta a base della fornitura di €. **5.465,60 IVA Compresa.**

3. Presentazione dell'offerta e documentazione richiesta

L'offerta dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, sulla piattaforma M.E.P.A. secondo i termini e le specifiche tecniche del mercato elettronico.

Si richiede, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- 1) Indicazione della denominazione del soggetto presentatore, natura e forma giuridica dello stesso;
- 2) Nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione degli atti relativi all'affidamento;
- 3) **Identificazione del titolare effettivo;**
- 4) **Dichiarazione per assenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto d'interessi da parte del titolare effettivo;**
- 5) Iscrizione al registro della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.), contenente: 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, 2) denominazione e forma giuridica, 3) indirizzo della sede legale, 4) oggetto sociale, 5) durata, se stabilita, 6) nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011. In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, tale circostanza dovrà essere espressamente attestata con dichiarazione sostitutiva di

certificazione, nella quale dovranno comunque essere forniti gli elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 6), con l'indicazione dell'Albo o diverso registro in cui l'operatore economico è eventualmente iscritto, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011. In caso di operatori economici non tenuti all'iscrizione alla CCIA o ad alcun albo o registro, è sufficiente la presentazione della copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto in cui sia espressamente previsto, tra i fini istituzionali, lo svolgimento delle attività inerenti all'oggetto della presente procedura;

- 6) Consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati per la presente procedura;
- 7) Autorizzazione ad effettuare le comunicazioni di cui all'art.76 del D. Lgs. 50/2016 a mezzo fax/pec indicati in dichiarazione;
- 8) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (redatta secondo l'allegato b "Dichiarazioni"), successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, attestante:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - di osservare le norme dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro, come dettati dal D.Lgs. 81/2008;
 - di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
- 9) **Garanzia provvisoria**, di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, in virtù del quale: "L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nell'invito nella misura massima del 2 per cento del prezzo base. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. **Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo.** Inoltre l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. **Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Leg.vo n. 50/2016, in considerazione della competitività dei prezzi proposti ed applicati, l'Impresa TecnoImpianti / Scanzano Jonico (MT) di Donadio Vincenzo è esonerata dalla presentazione dell'impegno fideiussorio di cui all'art. 93 del D. Leg.vo n. 50/2016.**
- 10) **Impegno di un fideiussore**, individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3, del D.lgs. n. 50 del 2016, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50 del 2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. Nel caso di raggruppamento di imprese l'impegno dovrà fare riferimento a tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento. **Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Leg.vo n. 50/2016, in**

considerazione della competitività dei prezzi proposti ed applicati, l'Impresa TecnoImpianti / Scanzano Jonico (MT) di Donadio Vincenzo è esonerata dalla presentazione dell'impegno fideiussorio di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

- 11) Nell'ipotesi in cui il concorrente intenda avvalersi dell'istituto dell'avvalimento, a pena di esclusione, dovrà rendere le dichiarazioni previste dall'articolo 89, comma 1, D.Lgs. n. 50 del 2016 a firma del proprio legale rappresentante e di quello dell'impresa ausiliaria.
- 12) **Dichiarazione del titolare effettivo per eventuale iscrizione al R.A.E.E. in qualità di distributore – produttore, trattando l'affidamento di dispositivi elettrico – elettronici;**
- 13) **Rispetto dei requisiti previsti dall'art. 47 del D.L. 31/05/2021 n. 77, convertito dalla Legge 29/07/2021 n. 108, ai fini della partecipazione agli affidamenti ricompresi nelle Azioni del PNRR – PNC, secondo le Linee Guida DPCM 07/12/2021:**

Requisiti necessari di partecipazione

<p>1. Rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (par. 3 linee guida - art. 47, comma 2)</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.</p>
<p>2. Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per operatori economici che occupano un numero pari e non superiore a 50 dipendenti a partire da 15 (par. 3 linee guida – art. 47, comma 3)</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.</p> <p>La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.</p>

<p>3. Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (par. 3 linee guida – art. 47, comma 3-bis).</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e pari o non superiore a 50 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.</p> <p>La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.</p>
<p>Rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (par. 4 linee guida – art. 47, comma 4)</p>	<p>Costituisce causa di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.</p>
<p>Rispetto degli obblighi di cui al D.L. n. 77/2021 – art. 47 comma 4 Quota 30%</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.</p>

4. Condizioni contrattuali

L'affidatario della **fornitura** si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Istituto Scolastico, secondo la tempistica stabilita.

L'affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

5. Pagamenti

Il corrispettivo sarà liquidato con le seguenti modalità:

- 100% dell'importo complessivo o diversa ripartizione percentuale in relazione agli specifici finanziamenti ministeriali correlati agli stati di avanzamento delle procedure amministrativo – contabili rendicontate sulla piattaforma ministeriale FUTURA PNRR “GESTIONE PROGETTI”, previo collaudo favorevole dei servizi di piccola manutenzione, oggetto della fornitura, e rilascio di fattura elettronica (Split – Payment), nel rispetto dei termini normativamente previsti.

6. Penali e risarcimento danni

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).

E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

7. Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 5 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 10 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

8. Riservatezza delle informazioni

Ai sensi del D. Leg.vo n°. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

9. Proprietà dei prodotti e servizi forniti

Tutti gli elaborati prodotti durante l'esecuzione delle ricerche saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Scolastico, l'affidatario potrà utilizzare, in tutto o in parte tali prodotti, previa espressa autorizzazione da parte dell'Istituto Scolastico.

10. Obblighi dell'affidatario

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG: ...);

- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg. dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'affidatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

11. Definizione delle controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potuti definire in via bonaria saranno, differiti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Potenza. E' esclusa la clausola arbitrale.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al Giudice Ordinario. Il foro competente è quello di Matera.

12. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente ordine diretto di acquisto si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50.

13. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico – Prof. Michele Ventrelli.

Tel. 0835/386254 Fax 0835/264648 e-mail MTIC82700A@ISTRUZIONE.IT

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Michele Ventrelli

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse